

Serie Ordinaria n. 25 - Venerdì 19 giugno 2020

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 577 del 12 giugno 2020**

**Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano opere pubbliche - sesto aggiornamento - Approvazione della rendicontazione finale e co-finanziamento degli interventi in favore della «Chiesa e campanile «Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria» a Galvagnina di Pegognaga (MN)» - ID 104**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a));
- si è stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis));
- si è disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°,

del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122».

Vista l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato in particolare:

- prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 82 e dei decreti del Soggetto Attuatore n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 del 11 maggio 2015 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122», e ratifica gli esiti della raccolta delle manifestazioni di interesse oggetto dell'ordinanza n. 82/2015;
- incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle succitate ordinanze Commissariali nn. 50, 69 e 82, nonché a determinare, assegnare e/o rideterminare il contributo concesso ai singoli beneficiari presenti nel Piano.

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma, sottoscritto il 17 novembre 2015, che stabilisce: all'articolo 2 interventi prioritari su 13 Chiese, per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14, di cui € 11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato ed € 15.302.508,70 a carico della Diocesi di Mantova e individua altresì una quota, per differenza, non ancora coperta da finanziamento; ed all'articolo 4 prevede che: «qualora sugli interventi riportati nel precedente art 2 si registrino, in corso d'opera, risparmi o ribassi d'asta, la Diocesi ne darà immediatamente conto al Commissario, al fine di consentirne il celere riutilizzo a finanziamento delle opere ancora prive di copertura ed indicate nell'elenco che segue, da attuarsi secondo l'ordine che verrà indicato dalla Diocesi ovvero per il completamento degli interventi di cui all'articolo 2 per la quota non coperta da finanziamento».

Richiamato inoltre il fatto che con l'ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 1», il Commissario Delegato prende atto del sopra citato Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;

Vista l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con cui il Commissario Delegato approva l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C ed approva l'addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario Delegato, integra la dotazione finanziaria dello stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, inserisce 4 interventi tra quelli già previsti all'articolo 4 del citato Protocollo d'Intesa ed aggiorna l'intervento ID 104 per la voce «tipologia edificio e comune sede dell'intervento» e per la voce «spesa complessiva».

Preso atto che il sopra citato addendum è stato sottoscritto in data 19 luglio 2019 a Pegognaga.

Vista, quindi, l'ordinanza n. 523 del 19 novembre 2019 con cui il Commissario Delegato approva il sesto aggiornamento del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», conte-

nente altresì l'allegato «C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» tra gli interventi previsti all'art. 4, vi è il progetto inerente alla «Chiesa e Campanile «Immacolata concezione della Beata Vergine Maria» a Galvagnina di Pegognaga (MN)» con ID n. 104, ed una stima di spesa complessiva pari ad €239.000,00.

Vista la nota acquisita agli atti il 28 agosto 2019 con Protocollo n. C1.2019.3683, con cui la Diocesi di Mantova ha trasmesso alla Struttura Commissariale la documentazione inerente alla rendicontazione finale dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo finale dichiarato pari a € 238.599,65, e contestualmente ha richiesto il co-finanziamento dell'intervento con un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese rendicontate.

Dato atto inoltre che la documentazione di cui sopra è stata inizialmente integrata in data 7 gennaio 2020 mediante la trasmissione della relazione geotecnica, nonché dell'autorizzazione della Soprintendenza, quindi lo è stata ulteriormente in data 21 maggio 2020, mediante la trasmissione di documentazione amministrativa, necessaria alle verifiche in materia di regolarità contributiva e di adempimenti in materia di tracciabilità degli esecutori.

Dato atto che l'intervento è stato valutato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 12 marzo 2020, ottenendo il parere favorevole al finanziamento della quota parte richiesta.

Valutata la documentazione sopra citata e riscontrata, la congruità economica, nonché l'effettività della spesa sostenuta per un importo pari a € 238.599,65;

Ritenuto di poter concedere il co-finanziamento per il 50% delle spese sostenute a dare un importo di € 119.299,82.

Acquisita agli atti, in data 21 maggio 2020, la nota con cui la Diocesi di Mantova trasmette l'atto Notarile n. 89937 di Rep. Notaio Omero Araldi del 28 aprile 2020, con cui il Legale Rappresentante della Chiesa in oggetto conferisce alla Diocesi di Mantova procura speciale a riscuotere i contributi erogati dalla Struttura Commissariale.

#### Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal decreto del Soggetto Attuatore del 25 settembre 2017, n. 139.

Ritenuto quindi, sulla base della documentazione agli atti, di poter dichiarare concluso l'intervento ID n. 104 avente ad oggetto: «Chiesa e Campanile «Immacolata concezione della Beata Vergine Maria» a Galvagnina di Pegognaga (MN)».

Dato atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare la rendicontazione finale relativa all'intervento in favore della «Chiesa e Campanile «Immacolata concezione della Beata Vergine Maria» a Galvagnina di Pegognaga (MN)»,

ID 104 dell'ordinanza 19 novembre 2019, n. 523, per un importo complessivo finale pari a € 238.599,65;

2. di co-finanziare l'intervento con un contributo a carico del Commissario Delegato di € 119.299,82, pari al 50% delle spese rendicontate;

3. di dichiarare pertanto concluso l'intervento ID n. 104 in favore della «Chiesa e Campanile «Immacolata concezione della Beata Vergine Maria» a Galvagnina di Pegognaga (MN)» come segue:

Ord 496 No.	PROPO- NENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'IN- TERVENTO	SPESA COM- PLESSIVA	IMPORTI A CARICO DEL COM- MISSARIO DELEGATO D.L. 74/12	IMPORTO A CARICO DEL- LA DIOCESI DI MANTOVA	FONDI EROGATI DAL COMMISS- SARIO
104	DIOCESI DI MAN- TOVA	Chiesa e Campanile «Immacolata concezione della Beata Vergine Maria» a Galvagnina di Pegogna- ga (MN)	€ 238.599,65	€119.299,82	€119.299,82	€119.299,82

4. di dare, contestualmente, mandato al Soggetto Attuatore di liquidare in favore della Diocesi di Mantova sul conto corrente n. IT48H050341150100000012829 la somma di € 119.299,82, a titolo di contributo del 50% per la realizzazione dell'intervento in oggetto avente CUP n. J66F2000030008;

5. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, capitolo 7452;

6. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana